



REPUBBLICA ITALIANA  
Regione Siciliana

Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana

Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana

PARCO ARCHEOLOGICO DI SELINUNTE, CAVE DI CUSA E PANTELLERIA  
(Istituito con D.A. 26/Gab del 11/04/2019)

**AVVISO PUBBLICO PER LE SOCIETA' COOPERATIVE. INVITO ALLA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DI PARTENARIATO TECNICO DESTINATE A SUPPORTARE LE INIZIATIVE FINALIZZATE ALLA TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PARCO ARCHEOLOGICO DI SELINUNTE, CAVE DI CUSA E PANTELLERIA.**

IL DIRETTORE DEL PARCO ARCHEOLOGICO DI SELINUNTE, CAVE DI  
CUSA E PANTELLERIA  
Arch. Bernardo Agrò

Premesso che:

- con l'Art. 1 del Decreto dell'Assessore Regionale dei Beni Culturali e IS. n. 26/Gab del 11/04/2019 è stato istituito, ai sensi della Legge Regionale 3 novembre 2000 n. 20, Titolo II, il Parco archeologico di Selinunte, Cave di Cusa e Pantelleria, al quale è stata attribuita con l'art. 3 del succitato DA. l'autonomia scientifica e di ricerca, organizzativa, amministrativa e finanziaria, di cui al comma 8 della L.R. 20/2000;
- con il Decreto dell'Assessore Regionale dei Beni Culturali e IS. n. 057 del 07.06.2019 l'Arch. Bernardo Agrò, Dirigente in servizio presso l'Assessorato dei Beni Culturali e IS è stato nominato Direttore del Parco Archeologico di Selinunte, Cave di Cusa e Pantelleria, ai sensi della L.R. 20/2000;
- con direttiva di prot. N. 34011 dell'8 luglio 2019, il Dirigente Generale del Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana ha emanato le linee guida per l'attività transitoria dei nuovi Parchi l'assegnazione del Castello Grifeo di Partanna, nonché del museo del Satiro e delle aree archeologiche ricadenti nel comune di Mazara al Parco Archeologico di Selinunte, Cave di Cusa e Pantelleria che, pertanto, curerà d'ora in avanti tutte le attività di tutela e di valorizzazione dei beni e delle aree facenti parte del nuovo istituto giuridico.

\_Tenuto conto che la nuova Direzione del Parco ha promosso rinnovate iniziative e creazione di nuovi percorsi e di fruizione;

Considerato che:

- il Parco persegue la tutela dell'eredità materiale e immateriale a partire dalla cura del patrimonio e che la salvaguardia del bene richiede l'attuazione di interventi di manutenzione, monitoraggio dei servizi, vigilanza, restauro nonché attività che assicurino la sicurezza antropica del bene Pubblico;

- il Parco per una coerente fruibilità delle aree archeologiche intende perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito di un progetto di rimessa in decoro, che prevede una manutenzione straordinaria, la pulizia e il discerbamento per l'eliminazione di erbe infestanti;
- il piano di manutenzione del Parco prevede una serie di attività ed interventi destinati al controllo delle condizioni nonché alla salvaguardia del patrimonio archeologico e monumentale;
- nell'ottica della attivazione di sedi permanenti di laboratori formativi e pedagogici, sempre più in voga nell'ambito della didattica del patrimonio culturale, questa Direzione ha in corso la strutturazione e l'incremento di n°2 laboratori di restauro, già utilizzati parzialmente dalle missioni archeologiche che negli anni hanno collaborato con questo parco.
- Che si ritiene di promuovere il partenariato pubblico privato, introdotto dalla legislazione di settore sin dagli anni Novanta, che costituisce uno strumento alternativo per la realizzazione di infrastrutture pubbliche attraverso il coinvolgimento di professionisti del ramo del restauro conservativo e che si intende promuovere un vero e proprio cantiere *en plain air*, destinato alla manutenzione programmata delle evidenze archeologiche nonché a rendere il visitatore parte attiva di un Parco sempre in continua produzione;
- le aree verdi all'interno dell'area monumentale di Selinunte e del sito di Cave di Cusa del "Parco archeologico di Selinunte, Cave di Cusa e Pantelleria" le quali possono essere definite, a pieno titolo, "giardini storici" secondo la definizione della Carta di Firenze, del 21 maggio 1981, per la salvaguardia dei giardini storici, nonché della Carta italiana dei giardini storici, approvata a Firenze il 12 settembre 1981. Pertanto, uno degli obiettivi cruciali nelle linee strategiche del Parco per il futuro è la riqualificazione delle aree verdi in cui la componente di degrado ha offuscato le linee originali o le trasformazioni stilistiche avvenute nel tempo e ormai storicizzate. E, nell'espletamento di tale obiettivo bisognerà garantire un adeguato carattere scientifico dell'intervento (attraverso gli studi, le conoscenze e tutta la documentazione concernente il giardino, le sue componenti e le sue masse vegetali), preservando le fasi storiche precedenti, senza creare un giardino ex novo.

Tenuto conto di tutto quanto sopra esposto, questo Parco intende attivare una proficua collaborazione di partenariato tecnico con le Società Cooperative, sottoscrivendo appositi accordi di partenariato idonei alla prestazione d'opera o di servizi nell'ambito della valorizzazione del parco, tenendo conto delle caratteristiche specialistiche .

### **Requisiti e modalità per la presentazione delle proposte.**

Per partecipare alle attività di cui al presente avviso, la Cooperativa, senza scopo di lucro, deve dimostrare il possesso di provata esperienza professionale documentata curriculare con certificazione dei lavori svolti nel settore del patrimonio culturale e di avere per statuto finalità di tutela, promozione e diffusione della conoscenza dei beni culturali ed ambientali.

Si richiedono le seguenti specializzazioni e tipologie:-

**1\_Cooperativa con vocazione delle attività agricole.** Si richiede la figura di almeno 2 Agronomi

Attività:-

Coltivazione di fondi; la silvicoltura; l'allevamento del bestiame; l'esercizio di attività connesse alle precedenti

**2\_Cooperativa con vocazione delle attività per la conservazione e restauro artistico, architettonico e monumentale.** Si richiede la figura di almeno 2 Restauratori -1 Architetto

Attività:-

Manutenzione programmata, indagini diagnostiche e rilevamenti dello stato di conservazione, progetti di restauro conservativo, metodologie, tecnologie, rispondenza a normative e raccomandazioni vigenti. Inoltre servizi e sistemi di catalogazione dei beni culturali e di conservazione.

**3\_ Cooperativa con vocazione delle attività di mestieri e artigianato.** Si richiedono le seguenti figure: Architetto – Geometra - Falegname – Mastro muratore – Fabbro – Elettricista – Idraulico  
Attività:-

Laboratori di opere di restauro, falegnameria, opere da fabbro, tutte attività con alte potenzialità di sviluppo in termini di connotazione del segno e del prodotto e sui quali la Cooperativa intende investire affinché divengano un sistema

Se interessata, la società cooperativa dovrà presentare una specifica proposta di collaborazione con specifica attinenza a uno dei punti 1 -2 -3 e che dovrà contenere:

- a) il nominativo esatto della società Cooperativa, specificando sede legale e codice fiscale;
- b) l'indicazione del legale rappresentante della stessa, del quale dovranno essere allegati copia di documento di identità e codice fiscale;
- c) la data di costituzione della società Cooperativa;
- d) lo statuto e l'atto costitutivo con esplicitazione specificità della natura dei servizi della società Cooperativa e dei soci componenti;
- e) il progetto di gestione delle attività che sarà eventualmente richiesto dalla Direzione del Parco con specifico riferimento alle prestazioni offerte.

#### **Criteria e modalità di valutazione delle proposte.**

Le proposte di collaborazione, verranno esaminate dalla Direzione del Parco, che provvederà alla valutazione delle stesse, che dovranno essere confacenti sia alla programmazione che alle attività di tutela e valorizzazione del Parco archeologico di Selinunte, Cave di Cusa e Pantelleria.

#### **Modalità di presentazione dell'istanza.**

Le società cooperative interessate dovranno far pervenire le proprie proposte presso la sede del Parco archeologico di Selinunte, Cave di Cusa e Pantelleria  
all'indirizzo [parco.archeo.selinunte@gmail.com](mailto:parco.archeo.selinunte@gmail.com) - [parco.archeo.selinunte@regione.sicilia.it](mailto:parco.archeo.selinunte@regione.sicilia.it).

F.to  
IL DIRETTORE  
Arch. Bernardo AGRO'

Parco Archeologico di Selinunte, Cave di Cusa e Pantelleria  
Tel. 0924-46277  
P.le Bovio Marconi n°1  
91022 – Castelvetro (Marinella di Selinunte)  
tel.0924 46277 - [www.selinunte.gov.it](http://www.selinunte.gov.it)  
[parco.archeo.selinunte@gmail.com](mailto:parco.archeo.selinunte@gmail.com) - [parco.archeo.selinunte@regione.sicilia.it](mailto:parco.archeo.selinunte@regione.sicilia.it)  
[parco.archeo.selinunte@pec.it](mailto:parco.archeo.selinunte@pec.it)